COPIA

# INTEGRAZIONE ALLA

# RELAZIONE GEOLOGICA E GEOLOGICO GEOTECNICA

A supporto del

*PIANO DI RECUPERO : PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICIO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE E TERZIARIO, POSTO IN VIA DELLE SEGHERIE*

*COMUNE DI PRATO*

*Proprietà: "FRANCHI FABIO-FRANCHI FRANCA-**FRANCHI PAOLO-FRANCHI PIERO BRUNERO"***

D.P.G.R. n°26/R del 27.04.2007 (Regolamento di Attuazione dell'art.62 della L.R. 1/2005)


Dott. Marco Bassani Geologo

Via Lorenzo il Magnifico 70 – 50129 - Firenze
Viale Beato Angelico 42 – 50039 – Vicchio (FI)
Tel fax 055 / 483503 -*- bassani_marco@fastwebnet.it

*N. iscrizione Ordine dei Geologi della Toscana: 1117*

*INTEGRAZIONI ALLA*
*RELAZIONE GEOLOGICA E GEOLOGICO GEOTECNICA*

A supporto del

PIANO DI RECUPERO : PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICIO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE E TERZIARIO, POSTO IN VIA DELLE SEGHERIE - COMUNE DI PRATO

*Premessa*

Stante il parere espresso dalla Commisione Consiliare permanente n. 4 , trasmesso con protocollo PG n 35106 del 12.03.2010, e stante gli adeguamenti normativi intercorsi rispetto alla data di stesura della relazione stessa, in particolare inerenti gli aspetti sismici, sono state redatte le seguenti integrazioni.
La relazione precedente nasceva sulla base della lettura dello strumento urbanistico vigente del Comune di Prato, reinterpretato alla luce della D.P.G.R. n°26/R del 27.04.2007.

## 1. attribuzione delle classi di pericolosità

Si riporta quanto già individuato nella relazione fornita:

### -Autorità di Bacino del Fiume Arno: P.A.I. e Carta degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico

*Dall'analisi morfologica e dalla consultazione delle cartografie ufficiali dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno, estratto in allegato, per quanto riguarda la Pericolosità Geomorfologica di Versante, l'area in esame ricade al di fuori di tale classificazione..*
*In riferimento alla classificazione della Pericolosità Idraulica del P.A.I, come rilevasi dal relativo estratto in allegato, l'area in esame risulta inserita in classe 1: pericolosità idraulica moderata (P.I.1) comprendente aree inondabili da eventi con tempo di ritorno 200 <TR ≤ 500 anni.*
*Dalla "Carta degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico nel bacino dell'Arno" l'area ricade al di fuori delle aree classificate.*

### Pericolosità geologica ed idraulica dallo strumento vigente:

L'area è classificata in ***Classe di Pericolosità 2 - Pericolosità bassa***: *corrisponde a situazione geologico-tecniche apparentemente stabili sulle quali però permangono dubbi che potranno essere chiariti a livello di progetto esecutivo. La classe 2 di pericolosità è stata attribuita al territorio di pianura non essendo stati rilevati motivi geotecnici e geomorfologici tali da "far ritenere che esso si trovi al limite dell'equilibrio". Anche dal punto di vista sismico non sono state individuate delle aree particolarmente suscettibili a questo tipo di sollecitazioni.*

## Pericolosità sismica in relazione al D.P.G.R. n°26/R del 27.04.2007

*All'area si assegna una pericolosità geomorfologica bassa*
*Pericolosità geomorfologica bassa (G.1): aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giaciturali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa. cui a livello di fattibilità corrisponde:*

*All'area si assegna una pericolosità idraulica media*
*Pericolosità idraulica media (I.2): : aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra 200<Tr<500anni.*
*Fuori dalle unità territoriali organiche elementari (UTOE) potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici idraulici rientrano in classe di pericolosità media le aree di fondovalle per le quali ricorrano le seguenti condizioni:*
*a) non vi sono notizie storiche di inondazioni*
*b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.*

*Non sono presenti sull'area particolari problematiche idrogeologiche, e chiaramente, la zona è esclusa da problematiche di dinamica costiera.*

Con riferimento al paragrafo **3.5 Criteri generali in relazione agli aspetti sismici** si ricorda che

*"per quanto riguarda le condizioni di fattibilità sismica sono individuati, sulla scorta delle informazioni ricavate dalla classificazione della pericolosità sismica locale ed in funzione delle destinazioni d'uso delle previsioni urbanistiche, le condizioni di attuazione delle opere anche attraverso una programmazione delle indagini da eseguire in fase di predisposizione dello strumento attuativo oppure dei progetti edilizi."*

*Per l'area di intervento la pericolosità sismica assegnata è S.3:*

***Pericolosità sismica locale elevata (S.3):*** *aree in cui sono presenti fenomeni di instabilità quiescenti (2A) e che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone potenzialmente franose o esposte a rischio frana (2B) per le quali non si escludono fenomeni di instabilità indotta dalla sollecitazione sismica; zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dar luogo a cedimenti diffusi (4); terreni soggetti a liquefazione dinamica (5) in comuni a media-elevata sismicità (zone 3s); zone*
*con possibile amplificazione sismica connesse a zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8); zone con possibile amplificazione per effetti stratigrafici (9, 10, 11) in comuni a media-elevata sismicità (zone 2 e 3s); zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisicomeccaniche significativamente diverse (12); presenza di faglie e/o contatti tettonici (13);*

***e ciò in ragione del punto 9,10,11 zone di possibile amplificazione per effetti stratigrafici.***

## 2. attribuzione delle classi di fattibilità

Confermando quanto già individuato a riguardo degli aspetti geomorfologici ed idraulici, all'area deve essere assegnata una fattibilità 3 – condizionata :

***Fattibilità condizionata (F3)**: si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali, ai fini della individuazione delle condizioni di compatibilità degli interventi con le situazioni di pericolosità riscontrate, è necessario definire la tipologia degli approfondimenti di indagine da svolgersi in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi.*

Tale attribuzione è dovuta in ragione della classe di pericolosità sismica individuata.
Si condiziona quindi l'intervento ad una indagine sismica che possa individuare i principali parametri sismici dell'area sulla base di una idonea campagna di indagine in sito.

Firenze, marzo 2010

Dott. Geol. Marco Bassani

.....